

13 settembre 2009

- Presidente Comitato Sindaci Ambito 9
e p.c. - Direttore Asur Zona 5

Oggetto: Applicazione dgr 985-2009 "Criteri riparto fondo non autosufficienze".

In riferimento alla delibera in oggetto ai fini della applicazione a livello di Ambito si formulano le seguenti proposte e considerazioni.

- Per quanto riguarda la percentuale da destinare agli assegni di cura e al SAD, si ritiene che il contributo debba essere ripartito al 50%. Il SAD infatti, non viene - per quanto a nostra conoscenza - erogato in tutti i Comuni dell'Ambito, ha criteri di accesso molto restrittivi con un conseguente numero di beneficiari fortemente ridotto rispetto al bisogno. L'estensione dell'assegno di cura (rispetto al quale non condividiamo i criteri di accesso previsti dalla regione) determinerebbe un, seppur lieve beneficio, a molte famiglie con un congiunto non autosufficiente e riconoscerebbe il loro lavoro di cura. Il problema riguarda le condizioni di accesso previste dalla delibera regionale che penalizzano fortemente i soggetti più gravi in considerazione dei due criteri stabiliti: a) reddito; b) essere percettore dell'indennità di accompagnamento.

Ciò significa che paradossalmente un utente gravissimo che vive in famiglia (quanti anziani non autosufficienti gravi possono vivere da soli?) potrebbe non beneficiare del contributo a causa del reddito (superiore a 25 mila euro lordi annui).

- Si ritiene inoltre che l'intera somma destinata al nostro Ambito debba essere destinata alle prestazioni e non decurtata degli oneri per il personale; in questo senso riteniamo che - proprio all'interno di un percorso integrato sociosanitario indicato dalla Dgr - le risorse umane necessarie debbano essere recuperate attraverso il lavoro delle figure sociali delle UVI.

cordiali saluti

Per Gruppo Solidarietà